

A Bergamo il primo progetto di una Cisco Networking Academy per ragazzini delle medie

Classi di web per under 13

Sono i bambini di Bergamo i primi a partecipare ad un progetto pilota nel quadro del programma **Networking Academy di Cisco Systems**, destinato all'insegnamento infantile dei rudimenti del web. "Si tratta di un programma di 60 ore, a frequenza bisettimanale, disegnato per ragazzini fra gli 11 e i 13 anni - spiega **Isabella Poncet, responsabile del Progetto Networking Academies di Cisco Systems Italia** - Che avranno così l'occasione di seguire il primo modulo di lezioni nel quadro del Ccna (certificato internazionale per le reti). Lo stesso seguito in precedenza dai loro genitori, che ci hanno dato lo spunto per questa iniziativa". Un altro corso innovativo, sempre a Bergamo, è destinato ai disabili fisici, anch'essi coinvolti nell'apprendimento del web e delle tecnologie, con il conferimento all'**Istituto Sordomuti di Bergamo** e ad **HelpHandicap Onlus** del titolo di Local Academy specializzate per disabili.

"Il corso per i bambini - spiega **Rocco Tessicini, business development manager della Europa Networking, la Local Academy di Cisco** - è nato per caso qui a Bergamo. Sono stati i partecipanti adulti di un precedente corso serale di networking che ci hanno chiesto se organizzavamo un corso per bambini. Sembra che i figli a casa fossero molto interessati all'uso di internet, aiutando i genitori con i compiti a casa". Il corso non era previsto, ma le cose sono cambiate in fretta. Oggi, sono 6 i figli dei 30 partecipanti adulti-genitori che avevano frequentato il corso a comporre la classe del



primo percorso formativo per bambini offerto da una Local Academy. Un modulo didattico di solito frequentato da ragazzi più grandi, che vanno già al liceo. Si tratta per lo più di un corso base, per mettere in contatto i bambini con le potenzialità di internet. "Ci sono anche due bambine - continua Tessicini - una di Brescia e una di Bari, che non abbiamo ancora capito come lo ha saputo". L'obiettivo più esteso dell'Academy è attrarre ai corsi locali docenti e professori di scuole medie, per diffondere il know how dei programmi Cisco nelle scuole pubbliche. L'interesse dei bambini, spesso più rapidi degli adulti nell'apprendere materie scientifiche e nel familiarizzare

con la rete e le risorse multimediali, mette in luce un gap digitale che oggi pesa non poco nel sistema didattico del Paese.

Le materie del programma certificato Cisco sono in inglese, anche se a Bergamo si sono organizzati, traducendo il materiale dei cd rom in italiano. In più, i tutor si avvalgono dei percorsi didattici di **Ciscoland**, materiale multimediale ludico, disegnato per l'apprendimento degli internauti in erba.

Più complesso il discorso relativo ai disabili. Un corso pilota a Bergamo ha visto la certificazione di appena 3 dei 10 iscritti. "Ma il problema non è tanto l'handicap fisico - sottolinea Tessicini - quanto la carenza nell'inglese".

L'iniziativa bergamasca è nata su richiesta dei partecipanti a un corso serale che venivano aiutati dai figli per i compiti a casa

In seguito è stato realizzato un corso in cui i disabili erano mescolati agli altri partecipanti, con la certificazione di uno dei tre che avevano iniziato. Intanto, a Bergamo ci riprovano, con due corsi per disabili fisici propedeutici all'inserimento lavorativo di portatori di handicap nel settore delle Tlc. I corsi sono gratis.

Per finire, un accenno ad un'altra Local Academy, quella del **Carcere di Bollate (Mi)**, dove tre dei quattro detenuti che hanno partecipato al corso Cisco "hanno conseguito il diploma di tutor - conclude la Poncet - Dall'inizio di dicembre saranno loro a tenere ad altri detenuti i primi corsi di networking autogestito all'interno del penitenziario".

Paolo Anastasio

I tutor si servono di Ciscoland: materiale multimediale concepito per l'infanzia